



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2018-2019: "Siate di ispirazione"

BOLLETTINO N°16
Volume 33



Presidente Internazionale: **BARRY RASSIN**
Governatore Distretto 2042: **Roberto Dotti**
Presidente Club: **Gianfranco Ceruti**

Responsabile: Carmelo Antonuccio
Redazione: G. Albani, T. Cortesi,
M. Golferini, S. Maroni, G. Rota,
M.G. Salvi, P. Tosetti, P. Viganò.

Incontro n°18

Lunedì 21 Gennaio 2019

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 20,00 con coniugi

"Atena – Associazione Genitori per la prevenzione alle dipendenze"

<https://www.associazionegenitoriatena.it/atena/chi-siamo-2/>

Relatore **Ambra Finazzi**

Prossimi incontri del Club

Sabato 26 gennaio: ritrovo ore 7,30 presso il parcheggio della Croce Rossa di Loreto in via Broseta; partenza ore 7,45; ore 10,30 visita alla mostra "**Dal Nulla al Sogno**" presso la Fondazione Ferrero; trasferta a Barolo e pranzo presso le Antiche Cantine del Marchesi di Barolo; a seguire visita alle cantine.

Lunedì 11 febbraio: ore 18,30 Consiglio direttivo. Ore 20,00 in sede "**La realtà attuale dell'ITIS Pietro Paleocapa**". Relatore il Prof. **Imerio Chiappa**, Dirigente ITIS "Pietro Paleocapa".

Lunedì 18 febbraio: ore 20,00 in sede sarà nostro ospite relatore il Cav. **Pierino Persico**, Presidente del Persico Group.

Incontro n°17

Lunedì 14 Gennaio 2019

Ente Fiera Promoberg (BG)

Soci presenti il 14 Gennaio 2019 : 18 + 4 = 52,38% Gianfranco Ceruti, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, Crippa, Crotti, De Beni, De Biasi, Denti Rodeschini, Golferini, Locatelli, Magri, Maroni, Poletti de Chaurand, Regonesi, Scaglioni, Seccomandi, Testa.

Hanno segnalato l'assenza: Algeri, Bertacchi, Botti, Calarco, Carminati, Colli, Cortesi, Della Volta, Donadoni, Fachinetti, Fusco, Galli, Gandi, Leggeri, Longhi, Masera, Nicoli, Pagnoncelli, Piceni, Pozzetti, Rota, Salvetti, L. Savi, M.G. Salvi, Tosetti, Viganò.

Coniugi e familiari = 4 Margherita Ceruti, Tiziana Crippa, Joanna De Beni, Elisabetta Seccomandi.

Ospiti del Club = 5 Eshragh Kalamian, Relatore; dott. Sergio Radici, organizzatore di Bergamo Arte Fiera; dott.ssa Silvia Frare; ing. Alessandro Riva, Presidenti del Distretto Urbano del Commercio di Bergamo; s.o. Barbara Nappi.

Ospiti dei Soci = 1 Dr. Alessandro Rota.

Soci presso altri Club e iniziative = 9 Donadoni (in qualità di relatore) e Carminati l'11 gennaio al Rotaract Club Bergamo; Ceruti con Crotti, Denti Rodeschini, Poletti de Chaurand, M.G. Salvi e Testa l'11 gennaio alla Rocca per l'inaugurazione restauro lapidi del Museo Storico; Rota il 14 gennaio al RC Bergamo.

Soci di altri Club = 3 PP Ivan Rodeschini, socio del RC Bergamo; PP Marina Uccelli e Rosalba Teso Scaccabarozzi, socie dell'Inner Wheel Club Bergamo.

Amici del Club = 0

Soci D.O.F. = 12 di cui 6 presenti

Soci in congedo = 2 Cividini, Manzoni.

Soci = 50

Totale Presenze: 30

Assiduità mese di Dicembre = 65,01%

GENNAIO 2019 : Mese della AZIONE PROFESSIONALE

Lunedì 14 Gennaio 2019

"I tappeti antichi"

Relatore : Eshragh Kalamian



“Ci sono tanti tipi di tappeti ma la verità è che il tappeto è nato in Iran” afferma con convinzione e orgoglio patriottico il nostro relatore, signor **Eshragh-Simin Kalamian** che espone i suoi tappeti alla IV edizione della fiera “Italian Fine Art” che abbiamo appena visitato e che ci ospita nei suoi locale per lo svolgimento della nostra conviviale.

Brevemente presentato dal nostro presidente **Gianfranco Ceruti**, il signor Kalamian, importatore e commerciante di tappeti orientali con negozio in Cremona, esordisce così trattando il tema dei tappeti antichi la cui tradizione che si perde nei secoli, a migliaia di anni fa, si può far risalire alle tribù nomadi che vivevano nelle steppe dell'Asia centrale che avevano bisogno di qualcosa che potesse proteggerli contro il clima rigido invernale.

Il tappeto al quale ci riferiamo, quello realizzato con la lana di pecore e capre, materiale deperibile col passare del tempo, non ci ha lasciato testimonianze di esemplari antichissimi. Una fortunata eccezione è stata il ritrovamento avvenuto nel 1947 in Siberia, in un blocco di ghiaccio che ne ha assicurato l'eccellente conservazione nei secoli, del tappeto Pazyryk risalente a circa il 400 a.C., molto probabilmente annodato in Persia, oggi in possesso del museo Hermitage di San Pietroburgo.

Vano è risultato il tentativo dell'allora Shah di Persia, Reza Palhavi, cui si deve la ripresa della tessitura dei tappeti a disegni tradizionali, di ottenere dall'Unione Sovietica la vendita del tappeto Pazyryk.

Stabilito che è la Persia la culla del tappeto tradizionale annodato a mano, il nostro relatore ricorda che ci sono tappeti di diverse provenienze, a cominciare

da quelli delle regioni caucasiche, con tanti diversi disegni e realizzati con diversi prodotti tessili, per esempio con seta o pelo di cammello e diffusasi poi anche in India, Cina, Afghanistan e Pakistan.

I tappeti oggi presenti sul mercato sono quelli realizzati a partire dal 1800, quelli di epoca anteriore, dal '500 in poi li possiamo osservare solamente nei musei, anche in Italia, ma purtroppo non in Iran, sono stati tutti trafugati o venduti.

I tappeti persiani e orientali in genere, oggi commercializzati, hanno purtroppo perduto alcune caratteristiche peculiari presenti in passato come la coloritura con materiali naturali vegetali.

Una distinzione importante che contraddistingue la classificazione dei tappeti è la loro denominazione e la conseguente diversità di disegno e di annodatura. Abbiamo quindi i tappeti Shiraz, Beluci, Qashqai, ecc. realizzate da tribù nomadi e quelli prodotti nei villaggi e poi portati nel centro cittadino di cui poi portano il nome per essere commercializzati, come Tabriz, Kerman, Qom, Esfahan.

Rispondendo ad una domanda di **Rosalba Scaccabarozzi**, il signor Kalamian afferma che risponde al vero che oggi molti tappeti persiani vengono utilizzati come arazzi, oggi è di moda come lo era anche nell'800: a Milano si può ammirare uno splendido tappeto del '700 utilizzato come arazzo.

Interviene quindi il presidente Ceruti il quale chiede se l'artigianato del tappeto è ancora sviluppato in Iran. L'oratore afferma che la produzione artigianale non conserva oggi giorno i caratteri tramandati dalla tradizione antica, per esempio non si impiegano più i colori vegetali, non si fanno più i nodi nel modo del passato.

Il signor Kalamian osserva che oggi è di moda il tappeto Gabbeh (dal *farsi*: naturale) un tappeto grezzo e dai motivi primitivi, annodato dai nomadi Ghashghai, caratterizzato da una lana morbida e resistente. Gli architetti lo suggeriscono ai loro clienti e ogni negozio



che vende tappeti presenta nel suo assortimento il tappeto Gabbeh.

Rispondendo ad un'ultima domanda, l'oratore si sofferma sul tappeto cinese che in tempi recenti ha potuto utilizzare per la sua produzione maestranze iraniane, persone fuggite dal paese dopo la rivoluzione komeinista, per innovare e far cambiare il "gusto", aggiungendo però che i tappeti cinesi antichi sono molto belli e molto richiesti.

La breve relazione, dovuta anche all'esigenza di viaggio del relatore, preceduta dall'interessante visita alla fiera e seguita dalla piacevole cena conviviale e dal lieto e cordiale conversare dei soci, conclude la serata rotariana.

(Carmelo A.)

Dai Club e dal Distretto 2042 SAVE THE DATE

Gavioli film festival : I Distretti 2041 e 2042 del Rotary International organizzano, anche per l'anno rotariano 2018-2019, la 14ª edizione del Premio intitolato a Roberto Gavioli. Organizzato nell'ambito del Gavioli Film Festival del Distretto 2042, quest'anno sarà aperto anche ai Club esteri gemellati e assumerà dunque rilievo internazionale. Tema per l'anno 2018-2019 "**E' scoppiata la pace**". 9 febbraio 2019 ore 9 - Masterclass Regia; 9 marzo ore 9 - Masterclass Montaggio; 15 aprile consegna cortometraggi a Distretti; 7 maggio Gavioli Festival a Como (programma in corso di definizione); 11 maggio, mattino e pomeriggio: "I Giovani incontrano il Cinema" a Villa del Grumello e alle 18: Premiazione corti vincitori al Cinema Astra - Como.

22-24 febbraio 2019 9 - "**Rotary4Europe**" a Roma. Per conoscere il programma dell'evento ed effettuare l'iscrizione è necessario registrarsi al seguente link:
https://rotaryday2019_rotarians_registration.eventbrite.it

16 e 17 marzo 2019 il RC Bergamo organizza una gita a **Rimini e Ravenna** con la preziosa collaborazione del socio prof. Giovanni Villa. Al viaggio potranno partecipare oltre ai soci, famigliari ed amici. Programma e dettagli dell'iniziativa seguiranno a breve.

7-15 aprile 2019 Il Distretto organizza un **viaggio in Israele e Palestina**. Si visiteranno i luoghi cristiani, ebrei e musulmani, la Giudea di epoca romana, i luoghi dei Crociati e le città Nabatee nel deserto e sulle rotte della Via delle spezie. Maggiori dettagli in Segreteria.

GENNAIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Antonella Poletti il 3,
Luigi Gritti il 7,
Aldo Piceni il 15,
Giovanni De Biasi il 21,
Marco Guido Salvi il 25,
Cesare Longhi il 28.



Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 21 gennaio ore 12,45 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna "**Innovazione in medicina tra ospedale industria e non-profit**". Relatore dott. Ottavio Alfieri, Socio del Club.

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 17 gennaio ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta Relatore **Alessandro Rimassa**, scrittore, giornalista e direttore di Talent Garden - Innovation School e i ragazzi del Rotaract Club Bergamo Città Alta per illustrare i loro progetti.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 15 gennaio ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "**I vaccini sono proprio un obbligo?**". Relatore il dott. **Fredy Suter**, Primario emerito dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 17 gennaio ore 20,00 presso il Golf Club Parco dei Colli "**Emozioni digitali**". Relatori Studio Base2, verranno proposte delle esperienze in realtà virtuale.

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII : Giovedì 24 gennaio ore 20,00 al Ristorante La Vacherie Interclub con il RC Dalmine "**Nasce UbiObe, il primo Social Network dedicato alle persone affette da obesità**". Relatori **Roberto Cerea**, Fondatore di UbiObe ed esperto IT; **Laura Cardini**, Psicologa; **Katia Cerea**, Medico chirurgo generale; **Federico Messina**, Medico chirurgo bariatrico.

Rotary Club Città di Clusone : Giovedì 17 gennaio ore 20,30 presso la Casa dell'orfanò a Clusone **Consiglio di Club** riservato all'amministrazione del club salvo diversamente indicato nella convocazione.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 17 gennaio ore 20,00 al Ristorante La Vacherie "**My Rotary**". Relatore **Fulvia Castelli**, socio RC Bergamo Sud.

Rotary Club Isola Bergamasca Ponte San Pietro: Martedì 22 gennaio ore 20,00 in sede al Ristorante Settecento di Presezzo "**Riunione conviviale**".

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 15 gennaio ore 20,00 in sede presso Palazzo Colleoni, Cortenuova "**Conviviale da definire**". Relatore **Viganò**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : non pervenuta.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 16 gennaio ore 20,00 in sede al Ristorante Palace Hotel di Zingonia, Verdellino (BG) "**Presentazione del progetto di ELT, il futuro telescopio più potente al mondo**". Relatore **Gianpietro Marchiori**, Presidente EIE Group.

Si rammenta quanto sia **importante** comunicare **sempre** la propria presenza e/o assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti alle conviviali e a tutte le iniziative proposte dagli altri Club e dal Distretto. Grazie per le vostre comunicazioni. Cell 339-8544971 (Prefetto) oppure tramite @mail segreteria@rotarybergamoovest.it

Rocca, le lapidi recuperate «Sono la nostra storia»

Ce
Via
«N

Città Alta. Restaurate grazie al contributo dei Rotary club cittadini
«Ci parlano dei giovani che andarono a combattere per degli ideali»

Il caso
1200 d
«Resci
spiega
«Posti

MARINA BELOTTI

«Tra i nomi di questi combattenti ci sono tutti i nostri antenati»: a dirlo Carlo Saffioti, in rappresentanza dei Rotary Club cittadini che hanno finanziato la ripulitura e il restauro delle lapidi storiche nell'ex Casa dei Bombardieri alla Rocca in Città Alta. Oggi le lapidi brillano dei nomi dei coraggiosi bergamaschi che partirono per combattere in nome di un ideale e caddero in guerra lungo un arco temporale molto ampio: alcune lastre ricordano infatti i combattenti del 1860, anno della spedizione dei Mille, altre le vittime delle battaglie risorgimentali, delle guerre coloniali, della guerra italo-turca e della Resistenza.

Le storie

«Attraverso questo colle di Sant'Eufemia presso cui sorge la Rocca è passata la storia di Bergamo, dai Celti fino a Garibaldi, le lapidi ne raccontano un pezzo importante per cui era doveroso rimetterle a posto, ringrazio quindi la generosità dei Rotary cittadini», ha dichiarato il sindaco Giorgio Gori alla cerimonia d'inaugurazione, ieri. Il contributo dei Rotary Club è stato elargito in occasione del 100° anniversario del museo oggi chiamato delle «Storie di Bergamo» e della fine della Prima guerra mondiale. «I sei Rotary della città hanno ritenuto doveroso dare l'opportunità ai bergamaschi di riflettere su quanto avvenuto, di ripassare la propria storia e di testimoniare affetto stima ai giovani che sacrificano la vita», aggiunge Saffioti.



La cerimonia di inaugurazione delle lapidi restaurate FOTO BEDOLIS

di ammonimento e di lettura per noi, perché possiamo imparare da quei giovani il cui cuore batteva forte per la città e gli ideali», ha aggiunto emozionata la direttrice del Museo delle Storie Roberta Frigeni. Il lungo applauso delle Associazioni combattentistiche e d'arma e dell'Associazione Francesco Nullo ha accompagnato le sue parole e quelle di Carlo Salvioni, presidente dell'Associazione Amici del Museo delle Storie: «In Polonia Nullo è un eroe e gli sono intitolate vie e scuole, spero che anche i nostri giovani vengano a vedere le lapidi restaurate e siano per loro d'esempio per mettersi in gioco come fecero i loro giovani antenati».

I prossimi passi

Presente anche l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla, che ha concluso la cerimonia dando una notizia: «A breve consolideremo l'ex Casa della Marchesa e daremo la possibilità ai cittadini di accedere alla terrazza belvedere». Il Comune intanto sta portando avanti i contatti con la famiglia del poeta Salvatore Quasimodo che, relegato nel carcere cittadino, compose la poesia «Dalla Rocca di Bergamo Alta». Già in zona Fara, dove soggiornò per un periodo, c'è una lapide che ne ricorda il passaggio, ma l'intenzione del Comune è di apporne un'altra proprio alla Rocca. Il figlio Alessandro Quasimodo ha mostrato la sua gratitudine per il progetto in corso e l'amministrazione ha già trovato un'associazione disposta a contribuire alla sua realizzazione.



IL PREFETTO INVALENTE DEL C. I. I. E DELLA LEGIONE CHE GUARDÒ IL SUO CALICE IN FERMI CHE NE FU PORTATO ALLA VITTORIA.

SONO FISSI IN QUESTO ANNO INDOLO È STATA LA MADONNA
MONTATA NEGLI ARMIAMENTI DELLA SUA LUNA CAMPANA
IN UNO DEI PIÙ FORTI DI TUTTI I MONDI. IL MONDO
DI SOTTO. CHE SE LO HA IL TO. ALLOTTI. NON PIÙ
VINE LA LEGIONE CHE IL DESTINO FUORI NELLA PUGNA AL
PRIMO DI SETTEMBRE DEL QUARANTASEI PERME SULL'ARTE
NELLA LA PUGNA DELLA MADONNA.
E D'ORZA LEGIONE CHE FINE L'OPERA DI QUARANTASEI QUIN
QUO DI DINEA DI ANGELO. H. AND NTO DI ANGE. V. DI
GRANTINONE MONTA.

GENERALI UBERTO UTILI

A IMPERSONI SCORRIE IN QUESTO
MONTAGNOLA. COMANDANTE
E DI TUTTI GLI UOMO CADUTI
NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE
I COMPLICI PERNO.

2-5-1974



Una delle lapidi, dedicata al generale Utili e ai Caduti